

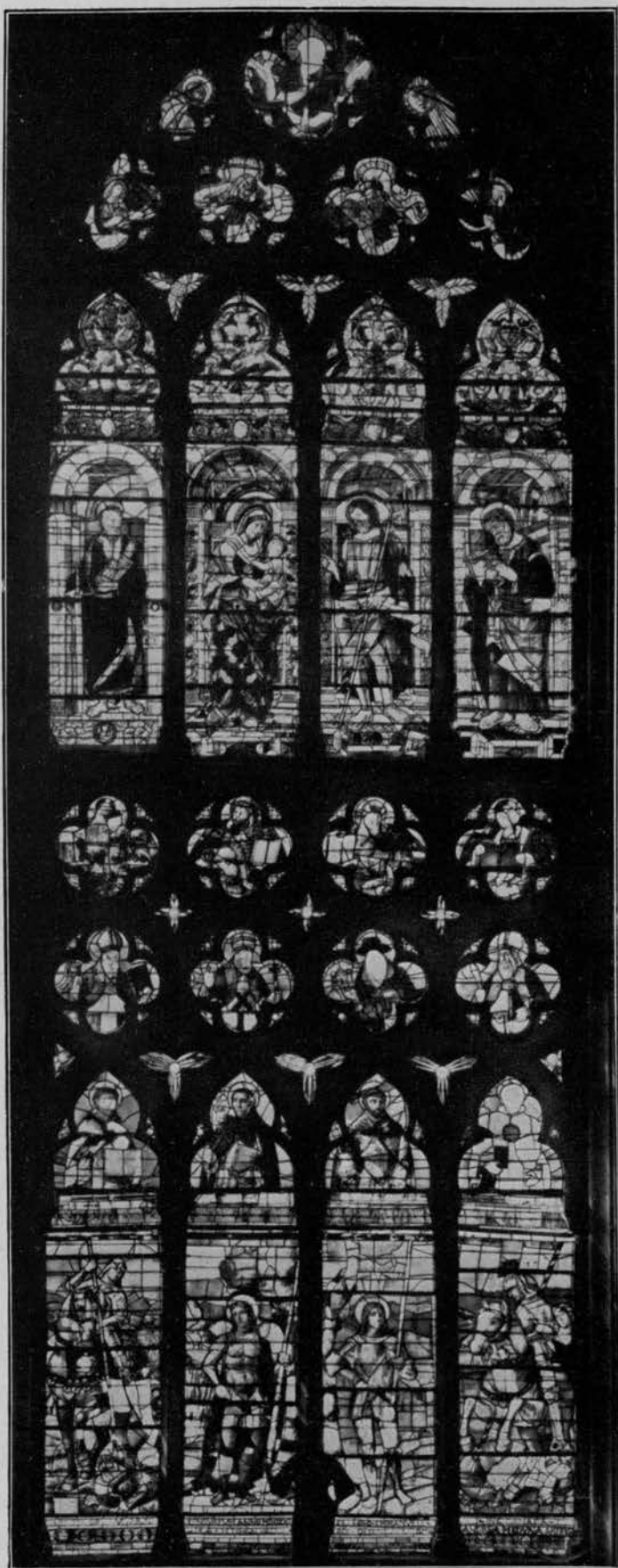


Fig. 33 - Finestrone prima del restauro.

Sui fondi delle prime perizie e perizia complessiva fu posta in opera una robusta cintura metallica di collegamento alla Chiesa, fu provvisto al rafforzamento della fondazione del muro absidale ed alla costruzione dell'arcone rovescio di scarico, sotto la gradinata, all'ingresso della Cappella. Del pari furono presi opportuni provvedimenti a protezione del grande dipinto del Piazzetta, nel soffitto, rinnovati murature ed intonaci, assicurati i bronzi alle pareti, rinsaldato il soffitto a stucchi dell'attigua cappellina detta della Pace, ed altro.

Per completare i lavori di ripristino della decorazione di questa Cappella furono chieste sulla tassa d'ingresso della chiesa L. 4000.

Il dipinto del Piazzetta fu ristaurato coi contributi della Fabbriceria sulla tassa d'ingresso della chiesa, dell'Economo e del Ministero.

Collegamenti delle Cappelline absidali minori alla maggiore.

– Gli studi complementari eseguiti confermano le deduzioni fatte in precedenza, e, cioè che le deformazioni riscontrate alle Cappelle absidali, nei due bracci della Chiesa, sono dovuti allo sfiancamento delle arcate ed al conseguente strapiombo delle pilastrate, mentre le basi di dette pilastrate, si mantengono a livello (fig. 44).

Per arrestare il movimento progressivo furono applicati, all'altezza dell'imposta delle arcate, ed attraversanti i muri delle Cappelle, due ordini di tiranti in aggiunta degli esistenti, con le estremità saldate a chiavi e viti.

Lavori alla Sagrestia. – Come fu fatto notare, nella Sagrestia, alle cause dipendenti da difetto organico di costruzione si aggiunsero i malanni prodotti per la soppressione del contrafforte e l'apertura di una nicchia, dietro l'altare.